



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

del 02/10/2015

PIATTAFORMA CONTRATTUALE **COMPARTO VIGILI DEL FUOCO**

PREMESSA:

La scrivente Organizzazione Sindacale rivendica l'apertura della fase contrattuale, le motivazioni sono ormai chiare da tempo e sono rivolte principalmente alla mancanza di un dialogo costruttivo che oltre a definire l'aspetto organizzativo del lavoro ne determini anche il corrispettivo economico.

Il CCNL è l'unico strumento/diritto, negato da troppo tempo a una categoria, che in questa fase di Riordino può sicuramente ridefinire i limiti di applicazione dei vari decreti attuativi che in funzione di una revisione della spesa pubblica sottraggono sempre più diritti ai lavoratori sovraccaricando gli stessi. La riduzione dei centri spesa (da 118 a 18) con il conseguente "esodo" e "sovraccarico di lavoro" dei lavoratori SATI; il continuo "uso/abuso" di squadre sul territorio composte da numeri inferiori a 6 unità determinato da una dotazione organica non in linea con gli standard europei; la vetustà del parco automezzi e il pietoso stato in cui versano molte sedi di servizio, dove non vengono rispettate nemmeno le più elementari norme di salute e sicurezza. Sono alcuni degli esempi che ci impongono una riflessione.

Oggi, una piattaforma non si può limitare a difendere solo l'esistente ma deve affrontare concretamente questioni centrali come il salario, la riqualificazione dei lavoratori, la riproposizione di tutti i diritti, personali e sindacali. USB ritiene fissare come obiettivo la rivalutazione del ruolo svolto dal Corpo nazionale nella società, non come altra forza aggiunta alla "sicurezza" del paese, ma come un definito attore inserito in un progetto generale di riorganizzazione del sistema di protezione civile, soccorso tecnico urgente, prevenzione, previsione e ricerca.

A tale proposito si rimanda tale specifica al DDL sulla riforma del settore della scrivente.

AUMENTI CONTRATTUALI DURATA DEI CONTRATTI E DECORRENZA ECONOMICA:

Oggi siamo di fronte, sul piano economico, ad una fase di blocco forzato mentre l'impianto normativo vigente necessita di continue deroghe per mantenersi in vita. Per questa ragione la nostra piattaforma deve necessariamente contenere vicoli inderogabili nel rispetto dei tempi stabiliti riguardo la decorrenza economica dei contratti.

RIDETERMINAZIONE DEL COMPARTO:

In passato i lavoratori del Corpo nazionale dei vigili del fuoco erano accomunati ai lavoratori di altri comparti con i quali nulla avevano a che fare (aima, poste, monopoli). Gli stessi sindacati che hanno sostenuto la privatizzazione del rapporto di lavoro negli anni '90, oggi hanno voluto la collocazione dentro il comparto pubblicistico, il quale non solo non favorisce l'efficienza del Corpo nazionale, ma introduce una rigidità contrattuale capace di erodere tutti gli spazi sindacali ed i diritti di ogni singolo lavoratore.

Per USB l'obiettivo primario è quello di un comparto in cui i lavoratori possano riappropriarsi della contrattazione e delle prerogative sindacali; per cui essere in grado di affrontare le specifiche tematiche contrattuali, assicurando lo status di categoria contrattualizzata alla pari del Pubblico Impiego.

USB VV.F. – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

del 02/10/2015

Accanto ad una nuova definizione del comparto di contrattazione, è necessario il superamento dell'attuale dualismo tra i Vigili del Fuoco e la Protezione Civile rivendicando il ruolo altamente sociale del CNVVF.

Una scelta finalizzata alla realizzazione di una struttura indipendente e snella, in grado di esercitare un'azione preventiva e d'intervento quotidiano nelle attività di soccorso e protezione civile, in stretta collaborazione con enti di ricerca. Ciò comporta un passaggio obbligatorio che non può ovviamente essere lo stare nel Ministero dell'Interno che ha dimostrato tutta la sua inadeguatezza nel svolgere tali attività, ma determina il nostro collocamento presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Gli aumenti contrattuali proposti da USB inizialmente sono pari a 500 euro mensili, a prescindere dal livello d'appartenenza, a partire dal 1 gennaio 2010 (data dell'ultimo rinnovo). Tale somma deve garantire a tutti i lavoratori, un recupero in termini economici, questo anche alla luce dei dati poco confortanti pervenuti da autorevoli Istituti di ricerca, che indicano una perdita complessiva del potere d'acquisto dei salari negli ultimi tre anni del 34,4%.

ORDINAMENTO PROFESSIONALE:

Proponiamo la modifica dell'attuale ordinamento, in modo da introdurre un nuovo sistema di inquadramento che tenga conto delle effettive attività svolte dal personale, delle funzioni amministrative, delle specializzazioni, delle responsabilità. Gli effetti prodotti dall'entrata in vigore del contratto pubblicistico hanno messo in evidenza le discriminazioni tra lavoratori che si vedono nella stragrande maggioranza, limitata la possibilità di avanzamenti nei ruoli.

Gli inquadramenti, proposti, devono essere funzionali all'organizzazione del lavoro e devono consentire l'avanzamento nei ruoli eliminando così i limiti prodotti dall'attuale sistema, senza creare disagi ai lavoratori e disservizi nell'attività lavorativa.

NEL SETTORE DEL SERVIZIO TECNICO, AMMINISTRATIVO E INFORMatico (EX SATI):

Allo stato attuale è necessario raggiungere una distinzione effettiva sulle funzioni e mansioni dei diversi ruoli. Prima di qualsivoglia progressione, da determinare ogni triennio, necessita una pianificazione delle progressioni che nel nuovo ordinamento non sono state previste.

In particolare, devono essere costituiti quattro/sei settori fondamentali:

- RUOLO riservato agli addetti al ciclo preparatorio dell'attività, ex area A con compiti di gestione, predisposizione e utilizzo degli strumenti necessari al processo lavorativo; attuale ruolo degli operatori, figure che svolgono da più di quindici anni, in alcuni casi vent'anni, compiti già di competenza del ruolo di addetti ex area B, meritevoli di una riqualificazione/opportunità di poter entrare a far parte del ruolo oggi riservato a figure con responsabilità legate all'attività amministrativa di preparazione, aggiornamento ed archiviazione di pratiche amministrative complesse;

- RUOLO riservato agli addetti all'attività amministrativa, ex area B contabile e tecnica, con compiti di preparazione, aggiornamento e archiviazione delle pratiche amministrative, contabili e tecniche; attuale ruolo dei vice-collaboratori e collaboratori amministrativo contabili che supportano, in relazione alle professionalità possedute, in molti casi, da più di quindici anni, supporto tecnico-amministrativo-contabile alle professionalità superiori, anche mediante l'utilizzo e la gestione di apparecchiature ed applicativi complessi; i dipendenti inquadrati nel ruolo, svolgono attività amministrative, istruttorie e di revisione contabile ovvero eseguono operazioni di contabilizzazione ed economato, cassa e magazzino, di tenuta e gestione di archivi; possono svolgere anche funzioni di consegnatario ed agente di cassa;

USB VV.F. – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

del 02/10/2015

- RUOLO riservato agli addetti al controllo e alla valutazione degli atti, ex area C con compiti di avvio, svolgimento e definizione delle pratiche amministrative, contabili e tecniche; figure inquadrare attualmente nel ruolo dei sostituti direttori amministrativo-contabili, svolgono incarichi specialistici richiedenti particolari conoscenze e attitudini nonché responsabilità di coordinamento di struttura. Collaborano direttamente con i dirigenti, ove richiesto da peculiari esigenze organizzative e fermi restando i rapporti di sovraordinazione funzionale, e firmano, in alcuni casi, congiuntamente al funzionario delegato gli atti contabili; predispongono il bilancio preventivo e consuntivo con riferimento al proprio settore di competenza; agli stessi può essere richiesta attività di coordinamento di più strutture, nonché, in relazione alla preparazione posseduta, compiti di formazione del personale;

- RUOLO specifico riservato al personale informatico che svolge funzioni in materie tecniche e informatiche; cura la progettazione, la realizzazione, il montaggio, il collaudo di componenti di sistemi realizzati, anche nell'ambito delle attività di ricerca; esegue rilievi e misurazioni di laboratorio, verifiche, controlli e sperimentazione di strumenti, di impianti e di circuiti; svolge attività di installazione, esercizio e manutenzione di reti e impianti tecnici, di gestione di sistemi di controllo e supervisione, di risoluzione di anomalie di funzionamento di varia complessità su prodotti e sistemi, di esercizio dei sistemi informativi e in particolare di supporto operativo all'installazione e manutenzione dei sistemi centrali e periferici. Eseguce in modo autonomo le procedure in esercizio, gestisce le anomalie e, nell'ambito delle specifiche competenze acquisite, cura l'esecuzione di procedure e di elaborazioni del ciclo informatico; predisporre il manuale informatico; assicura i flussi operativi; realizza programmi curandone la funzionalità e l'esecuzione;

- RUOLO direttivo riservato a tutto il personale. Ruolo riservato a figure professionali laureate, con accesso permesso tramite concorso esterno e con concorso interno per quelle figure professionali, aventi almeno 15 anni di anzianità di servizio e stessi titoli necessari per l'accesso dall'esterno;

- RUOLO Dirigenziale regolamentato da piattaforma paritaria a quella riservata agli attuali dirigenti del CNVVF.

Quanto da noi proposto vuole l'eliminazione di quanto creato allo stato attuale, dalla normativa vigente, che ha rilegato questa classe lavoratrice ad un ruolo di "supporto" derubandola del diritto alla progressione di carriera attraverso l'uso di concorsi di massa e meritocrazie.

IL SETTORE OPERATIVO:

Deve essere ridefinito con specifiche aree, ove ognuno per le proprie competenze e mansioni, possa perseguire gli avanzamenti tra i ruoli. Va rigettata l'ipotesi, ormai obsoleta, del vigile del fuoco polivalente che impedisce il raggiungimento di un'effettiva professionalità. Dopo un periodo di tirocinio come operatore di squadra è necessario provvedere ad una classificazione che riconosca la propria attività o specializzazione nell'ambito del soccorso e della protezione civile.

I RUOLI devono, quindi, tenere conto delle diverse attività esecutive e di decisione nell'intervento di soccorso, nonché delle attività strategiche e propedeutiche all'intervento stesso.

Devono essere costituiti i seguenti RUOLI:

USB VV.F. – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

del 02/10/2015

- Vigile permanente in prova sei mesi di corso;
- RUOLO dell'operatore con compiti esecutivi nell'ambito delle operazioni di soccorso, riservata agli addetti alle squadre di soccorso in fase di tirocinio; due anni di permanenza nel ruolo;
- RUOLO dell'operatore specializzato ogni dipendente deve poter scegliere una specializzazione e seguire il percorso specialistico che ha compiti esecutivi nell'intervento in base alle indicazioni ricevute dal responsabile delle operazioni di soccorso, riservata agli addetti delle squadre di soccorso che hanno già avviato l'indirizzo di attività e specializzazione nell'ambito del soccorso;
- RUOLO dell'esperto con compiti esecutivi e di gestione dell'intervento che assume in autonomia sulla base delle indicazioni ricevute, riservata agli addetti di un settore specializzato. Esercita anche funzioni ispettive e di attività di prevenzione, vigilanza e formazione;
- RUOLO del responsabile con compiti di direzione delle squadre di soccorso. Esercita anche funzioni ispettive e di attività di previsione, prevenzione, vigilanza e formazione. Il settore tecnico e direttivo delle attività di soccorso e di protezione civile sono organizzati in due RUOLI:
 - 1- RUOLO tecnico con compiti di organizzazione e direzione delle attività di soccorso, di predisposizione dei piani d'intervento, di svolgimento delle funzioni ispettive, di prevenzione, di vigilanza e formazione;
 - 2- RUOLO direttivo con compiti di elaborazione dei criteri di organizzazione e dislocazione delle squadre di soccorso, di elaborazione delle direttive per lo svolgimento dei piani d'intervento e di protezione civile, di elaborazione per lo svolgimento delle funzioni ispettive, di previsione, di prevenzione, di vigilanza e formazione.

Il nuovo ordinamento professionale ha l'obiettivo di garantire a tutti i lavoratori un percorso che riconosca i compiti e le attività effettivamente svolte, premiando la professionalità acquisita nell'arco della vita lavorativa, che fermo restando i titoli richiesti, si deve garantire a tutto il personale ogni tre anni il riconoscimento a ruolo aperto dell'avanzamento professionale.

SPECIALIZZAZIONI:

Diviene necessario riconoscere le specializzazioni esistenti eliminando il concetto di "specialità". Dopo il corso di entrata ed i due anni di "praticantato" da vigile permanente, inserito nelle squadre di soccorso, il lavoratore deve individuare una delle specializzazioni interne e mantenerla come grado di professionalità acquisita. Tutte le specializzazioni devono avere un processo di assorbimento graduale che partendo da una valutazione e acquisizione iniziale basata sulla "fisicità e capacità lavorativa" deve nel tempo essere legata alla professionalità e esperienza acquisita. La proposta quindi deve tenere conto della specificità che comporta l'attività degli specialisti e l'obiettivo che si prefiggono, ovvero il miglioramento generale delle condizioni di lavoro nonché l'individuazione di incentivi attraverso l'istituzione di istituti fissi e continuativi.

UTILIZZO FONDO DI AMMINISTRAZIONE:

Riteniamo che le risorse economiche del Fondo unico destinate allo sviluppo delle fasce economiche, debbano essere incrementate e ripartite attraverso l'istituzione della 14ma mensilità, in merito c'è la necessità di avere un rapporto aggiornato sulla certezza dei fondi e delle fonti da cui viene alimentato.

USB VV.F. – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

del 02/10/2015

FORMAZIONE PROFESSIONALE:

Innanzitutto, premettendo che bisogna abolire ogni concetto di formazione di primo o secondo livello in quanto tutta la formazione è necessaria al mantenimento dell'attività lavorativa. Rigettiamo la gestione centralizzata della formazione professionale e riteniamo necessario valorizzare l'istituzione dei poli didattici regionali, al fine di far decollare definitivamente le direzioni regionali. Nel recente passato i poli hanno garantito un buon livello nella didattica, evitando anche i continui pendolarismi cui è sottoposto il lavoratore discente/formatore. L'amministrazione organizza, in orario di lavoro, corsi di formazione per l'aggiornamento professionale, garantendoli a tutti i lavoratori tempestivamente, e comunque prima del maturare dei tre anni nella posizione di appartenenza. Inoltre si deve prevedere un riconoscimento economico per la partecipazione ai corsi. L'amministrazione organizza, sempre in orario di lavoro, corsi per i passaggi di ruolo al maturare dei requisiti per l'accesso alla categoria superiore. È necessario definire le modalità attraverso cui si individuano i percorsi formativi del personale. Vanno definiti, all'inizio dell'anno, attraverso una calendarizzazione dei corsi da svolgere. Si deve prevedere la distinzione tra i corsi basici e i "pacchetti" formativi che garantiscono al personale l'acquisizione di una specializzazione nei diversi settori. I corsi devono essere finalizzati all'aggiornamento professionale e allo sviluppo formativo in relazione ai compiti e agli incarichi assunti. Assegnazione di crediti formativi per le acquisizioni di diplomi o lauree - cioè il percorso formativo interno, come per altri enti dello stato, in collaborazione con istituti scolastici pubblici che valutino il riconoscimento di crediti formativi funzionali al conseguimento di titoli di studio.

ABOLIZIONE DEL PRECARIATO:

Stabilizzazione di tutti i lavoratori che ad ogni titolo ed a prescindere dall'età anagrafica hanno lavorato nel corpo nazionale raggiungendo così un rapporto VF/abitanti pari a 1/1000. Determinando una soglia entro la quale vanno direttamente assunti ed inseriti nell'impianto del soccorso ed oltre inseriti nel "sistema servizi" re-internalizzando la mensa, la lavanderia, le officine, ecc.

A tale proposito si rimanda tale specifica al DDL assunzioni della scrivente.

TFR E PREVIDENZA COMPLEMENTARE:

Bisogna affermare di un nuovo sistema pensionistico pubblico più avanzato e più equo, ispirato ad un elementare principio di civiltà: ogni società, e tanto più una società ricca come la nostra deve garantire ai suoi cittadini, dopo un'intera vita di lavoro, una vecchiaia decorosa attraverso un patto di solidarietà tra lavoratori attivi e lavoratori passivi (in pensione), cioè tra padri e figli.

Evitare lo scippo delle liquidazioni trasformandole in TFR/TFS per finanziare, attraverso i Fondi pensioni, la previdenza privata destinata a sostituire progressivamente quella pubblica.

A tal fine è necessario definire un percorso che riconosca alla categoria lo status di "altamente e particolarmente usurante". Ciò potrà essere riconosciuto anche attraverso l'uso di strumenti importanti come lo studio e l'attribuzione del fattore STRESS-CORRELATO che tenga in maggiore considerazione fattori come determinati da una valutazione in merito allo STRESS-STRAIN. Oltre a ciò è necessario non dimenticare quanto contenuto nel DL. 81:

- MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI;
- TURNAZIONI;
- LAVORO IN PARTICOLARI SITUAZIONI ATMOSFERICHE;

USB VV.F. – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

del 02/10/2015

- DIFFERENZA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO NELLE SEDI DI SERVIZIO E SULL' INTERVENTO;
- ECC.

Questo riconoscimento permetterebbe al personale del Corpo Nazionale di determinare ai fini pensionistici, un beneficio di riduzione nel limite di anzianità (un beneficio di 7 anni) che non dovrà superare il limite massimo per la pensione di vecchiaia per il personale fissato all'età anagrafica di 53 anni.

IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO:

I diversi settori del Corpo nazionale hanno la necessità di definire una mappatura dei rischi che quotidianamente interessano i lavoratori, nei posti di lavoro e durante gli interventi di soccorso. Devono essere previsti dei corsi di formazione sulle patologie cui possono incorrere gli addetti del settore tecnico, amministrativo e informatico legate al carico di lavoro, alla ripetitività e all'esposizione ai video terminali. Nel settore operativo, oltre a predisporre corsi di formazione sul corretto uso di materiale ed equipaggiamento necessario ed indispensabile alla protezione individuale, si deve stabilire uno standard delle squadre d'intervento di 6 unità e, va fissato inderogabilmente, il numero minimo degli operatori non inferiore a 6 unità.

PARTE NORMATIVA:

USB settore Vigili del Fuoco - IPOTESI DI PIATTAFORMA CONTRATTUALE ATTIVITÀ USURANTI.

Necessita in via prioritaria e contrattuale il riconoscimento dei lavoratori vigili del fuoco quali soggetti esposti ad attività particolarmente usuranti. Va previsto per il personale che ha svolto tali attività usuranti, particolarmente usuranti o a ciclo continuo, una forma di tutela che gli permetta di garantire il mantenimento nello stesso settore di appartenenza. Devono essere salvaguardate anche le relative tutele di tipo economico e previdenziali in base agli anni di servizio prestati.

INIDONEITÀ:

Deve essere rivisto l'art.134 istituito con lo spirito di garantire la possibilità di opzione per il personale non idoneo al servizio di soccorso, ricollocandolo in quelle funzioni affini alle attività di soccorso abolendo la parte concernente la perdita economica, condizione che attualmente penalizza questi lavoratori che molto hanno da offrire in termini di professionalità acquisite. Processo superabile con l'assorbimento della specializzazione proposto al punto specifico.

DIRITTO DI SCIOPERO:

L'esercizio del diritto costituzionale di sciopero è interesse primario dei lavoratori e perciò deve essere tutelato e garantito. Rappresenta lo strumento principale per sostenere eventuali conflitti, per promuovere rivendicazioni, per difendere i propri interessi.

REFERENDUM:

Il contratto deve essere obbligatoriamente sottoposto a consultazione referendaria di tutti i lavoratori del Corpo nazionale entro e non oltre 30 giorni dalla stipula.

USB VV.F. – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

del 02/10/2015

MENSA E BUONI PASTO:

Partendo dal principio che la mensa è un diritto dei lavoratori e un obbligo dell'amministrazione si deve garantire il servizio anche in occasione di situazioni d'emergenza e calamità. Per i lavoratori del settore tecnico, amministrativo, informatico o a servizio giornaliero ed a tutto il personale operativo si deve garantire l'opzione del buono pasto e la relativa scelta individuale sul tempo di recupero psicofisico in base alle esigenze del lavoratore. Il valore nominale del buono pasto non può essere inferiore a 15 euro. Il diritto alla scelta soggettiva all'eventuale rinuncia alla mezz'ora di pausa per il recupero psico-fisico deve essere esteso a tutto il corpo nazionale.

PARI OPPORTUNITÀ:

La presenza femminile nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco deve essere incentivata attraverso politiche che assicurino un'effettiva partecipazione ai bandi di concorso, sia in fase di assunzione sia nei vari passaggi di area e profilo. L'amministrazione attraverso uno stanziamento adeguato di risorse deve favorire la conoscenza oggettiva sulle condizioni delle lavoratrici in merito alle attribuzioni, alle mansioni, alla partecipazione ai corsi di formazione, oltreché prevedere l'adeguamento delle sedi di servizio e delle colonne mobili.

PARTE NORMATIVA:

USB settore Vigili del Fuoco - IPOTESI DI PIATTAFORMA CONTRATTUALE CONTRATTAZIONE E RELAZIONI SINDACALI NEL COMPARTO PUBBLICISTICO

Livelli di confronto:

- Nazionale, si svolge presso il Ministero della Funzione Pubblica;
- Nazionale decentrata, si svolge presso il Dipartimento dei vigili del fuoco;
- Decentrata territoriale, si svolge presso ogni direzione regionale e comandi provinciali.

DEFINIZIONE DELLE MATERIE DI CONTRATTAZIONE E SISTEMA DI PARTECIPAZIONE:

Al fine di favorire un ordinato governo dei processi di ristrutturazione del corpo nazionale VV.F. sono costituiti appositi comitati composti dall'amministrazione e dalle organizzazioni sindacali. In tali comitati le parti esaminano e verificano i risultati dell'azione dell'amministrazione individuano le linee di indirizzo. Nel corso della quale sono esaminate le linee in materia di organizzazione e gestione dell'amministrazione, al fine di verificare risultati in termini di efficienza, di efficacia e di qualità dei servizi istituzionali - per l'approfondimento di specifiche problematiche, organizzazione del lavoro, l'ambiente, l'igiene e sicurezza del lavoro, i servizi sociali, comitati pari opportunità. Il sistema di partecipazione è completato dalla costituzione di commissioni bilaterali o osservatori con compiti di raccogliere dati relativi alle materie citate.

INFORMAZIONE:

L'amministrazione allo scopo di rendere trasparente e costruttivo il confronto con le parti a tutti i livelli sindacali, fornisce ai soggetti sindacali tutte le informazioni preventive e successive sugli atti di valenza generale concernenti il rapporto di lavoro, organizzazione, gestione delle risorse economiche, umane e degli uffici ecc.

USB VV.F. – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

del 02/10/2015

CONTRATTAZIONE:

La contrattazione deve essere attivata, mediante richiesta entro tre giorni dal ricevimento dell'informazione, da uno dei soggetti titolati. La contrattazione si svolge in appositi incontri amministrazione/OO.SS. Nella negoziazione le parti verificano la possibilità di un accordo mediante un confronto che deve concludersi entro il termine massimo di trenta giorni dalla sua attivazione.

CONSULTAZIONE:

La consultazione è attivata prima dell'adozione degli atti di organizzazione aventi riflessi sul rapporto di lavoro, essa si svolge sulle materie individuate nelle apposite sezioni di ciascuna amministrazione.

- Indennità e attività che devono essere rivalutate e rese pensionabili:

- INDENNITÀ DI RISCHIO ED ALTRE INDENNITÀ;
- INDENNITÀ OPERATIVA;
- INDENNITÀ DI DISAGIO - deve essere riconosciuta una indennità di disagio al personale che viene richiamato in servizi o trattenuto per esigenze legate al soccorso a bilanciamento della giornata libera destinata al recupero psicofisico - differenziata tra feriale, festivo e notturno;
- MISSIONI E TRASFERTE - ripristino ed adeguamento;
- PARTICOLARI ARTICOLAZIONI DELL'ORARIO DI LAVORO;
- TURNAZIONE DEL PERSONALE OPERATIVO;
- EVENTI CALAMITOSI E FASI OPERATIVE;
- FESTIVITÀ E NOTTURNI;
- INDENNITÀ DI SPECIALIZZAZIONE;
- COPERTURA TEMPI ITINERANTI – TEMPO TUTA - recuperare stanziamenti per la copertura dei tempi necessari al raggiungimento della sede di servizio nonché copertura dei tempi necessari per il cambio dei dispositivi individuali di protezione. I pagamenti delle indennità accessorie, di missione, i rimborsi spese, i compensi straordinari devono essere corrisposti entro il 5 del mese successivo la prestazione.

- Materie che devono essere ridefinite e regolamentate:

- INTERPRETAZIONE AUTENTICA DEI CONTRATTI;
- MANSIONI SUPERIORI;
- TRATTENUTA PER SCIOPERI;
- ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE GIORNALIERO;
- FLESSIBILITÀ DELL'ORARIO DI LAVORO;
- PERMESSI BREVI, FERIE - LAVORO STRAORDINARIO – regolamentazione dell'uso dello straordinario da utilizzarsi solo ed esclusivamente per le attività di emergenza - rivedere la quota dell'orario straordinario;
- DIRITTO DI FAMIGLIA e congedi dei genitori - tutela portatori di handicap - diritto allo studio aspettative assenze per malattia - festività...;
- TRANSITO TEMPORANEO DEL PERSONALE OPERATIVO AD ORARIO GIORNALIERO;
- PERSONALE OPERATIVO PRESSO I NUCLEI ELICOTTERI;

USB VV.F. – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

del 02/10/2015

- ORARIO DI LAVORO DIFFERENZIATO PER SEDI DISAGIATE;
- PERSONALE CONVOCATO DALLA MAGISTRATURA PER FATTI INERENTI AL SERVIZIO;
- PERSONALE CONVOCATO PER LE VISITE MEDICHE;
- MUTAMENTO DI MANSIONI PER INIDONEITÀ PSICOFISICA;
- DISCIPLINA - nuovi criteri da individuare in materia che garantiscano la difesa del dipendente;
- ASSEGNAZIONE TEMPORANEA - regolamento organizzativo;
- MOBILITÀ INTERNA - regolamento interno su tempi e regole certe;
- OPERA NAZIONALE DI ASSISTENZA;
- TRATTAMENTI E DIRITTI EGUALI A QUELLI DEL RESTANTE PERSONALE DEL PUBBLICO IMPIEGO.

RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE:

Nonostante siano previste dalla legge, nei fatti, in assenza di indizione del rinnovo attraverso il voto dei lavoratori decadono da dicembre 2007. Le politiche di Cgil, Cisl e Uil in questi anni hanno ridotto e calpestato il ruolo degli eletti direttamente dai lavoratori. Oggi nel “nuovo” comparto ci si è cancellato definitivamente la funzione impedendone il rinnovo, previsto a novembre 2007. Dobbiamo ridare voce ai lavoratori, allargare gli spazi di contrattazione, rendere vincolanti all’approvazione dei lavoratori le piattaforme contrattuali e gli eventuali conseguenti accordi, reinserendo le RSU.

il Coordinamento Nazionale USB VVF

USB VV.F. – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004